COORDINATORI TERRITORIALI
AREA PUGLIA SUD E BASILICATA
AREA PUGLIA NORD E MOLISE

DIREZIONE REGIONALE BASILICATA PUGLIA E MOLISE
GRUPPO INTESA SANPAOLO

OTTOBRE…REPETITA IUVANT SECONDA PUNTATA ...DI CHI NON VUOL SENTIRE

Solo una ventina di giorni fa ricordavamo all'Azienda, a tutte le figure coinvolte, le Regole sulle Politiche Commerciali che sono state fissate in Accordi firmati tra Sindacato e Azienda stessa. Pensavamo che fosse *utile e necessario*. Ma evidentemente *non sufficiente*.

Perché? Da appena venti giorni, appunto, non pare essere cambiato molto anzi…
Riunioni, a volte anche senza preavviso e con gli stessi toni, si susseguono ancora, soprattutto quando è previsto il lancio di alcuni **prodotti "nuovi"** da collocare **a tutti i costi**.
Episodio a dir poco raccapricciante nella sua estrema mancanza di rispetto verso tutti i colleghi, si è verificato al recente avvio di collocamento di due nuovi Fondi denominati rispettivamente Soluzione Protetta New Tech e Soluzione Protetta 105 in vendita dal 29 settembre u.s. **Non erano ancora le 10 di mattina** quando già veniva chiesto alle Filiali, non solo di collocare tali Fondi (che sarebbe anche normale sempre però con le modalità giuste e consentite), ma **veniva richiesto già il dato di vendita**. Come se la consulenza sugli investimenti fosse paragonabile alla vendita dell'ultimo modello di cellulare il giorno di lancio.

Siamo davvero basiti!

Ci chiediamo:

possibile che ormai il *ruolo manageriale* che spetta alle figure intermedie sia stato *completamente equivocato in un ruolo di mero controllo* e di successivi rimproveri sperando che servano a raggiungere maggiormente i risultati sperati?

possibile che tali figure che, ricordiamo essere soggetti, come tutti, alle obbligazioni del lavoro dipendente, si lascino andare a questi atteggiamenti arroganti e che offendono la dignità e la professionalità degli altri colleghi che solo per motivi organizzativi sono sotto la loro supervisione?

Le vendite tanto al pezzo costituiscono sempre risultati a corto respiro che poi, molto spesso, sfociano in proteste dei clienti quando non in reclami ufficiali. I risultati consolidati, invece, si ottengono con diligenza e consulenze professionali che richiedono competenze, abnegazione, tempo, concentrazione e professionalità.

Stigmatizziamo con forza tali atteggiamenti non conformi agli Accordi chiedendo perentoriamente all'azienda di farli cessare;

invitiamo calorosamente i colleghi ad essere pienamente consapevoli dei loro doveri e diritti e di richiederne l'applicazione senza alcun timore;

infine, ci riserviamo la possibilità di usare tutto quanto in nostro possesso per eventuali segnalazioni a tutela della dignità di tutti!

Bari, 2 Ottobre 2026